



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Bilancio d'esercizio
al 30 settembre 2013
(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.
14 gennaio 2014



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. chiuso al 30 settembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 gennaio 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2013.

Milano, 14 gennaio 2014

KPMG S.p.A.



Paolo Valsecchi
Socio

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 1, Palazzo F1 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 29 gennaio 2013, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2013 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

• Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

• Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

• Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

• Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito

sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2013, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 dicembre 2013 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2013, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.701.036.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società, denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

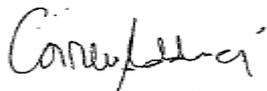
Nel corso dell'esercizio abbiamo formulato la Proposta Motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.

Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione, riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 14 gennaio 2014

Il Collegio Sindacale



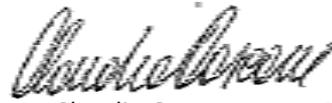
Carmen Adduci

(Presidente)



Michela Villa

(Sindaco effettivo)



Claudio Cascone

(Sindaco effettivo)

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

**Strada 1, Palazzo F1- Milanofiori
20090 Assago – Milano**

Capitale sociale 1.000.000 i.v.

R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727

P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2013

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2013

CARICHE SOCIALI _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	5
STATO PATRIMONIALE _____	18
CONTO ECONOMICO _____	20
NOTA INTEGRATIVA _____	21
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	21
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	21
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	24
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	24
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	33
SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI _____	42
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	43
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	52

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice Presidente:</i>	Bernd Schröck
<i>Consigliere Delegato:</i>	Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Roberto Bisi Fabio De Marinis

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l., (*denominata in seguito anche DLO ovvero la Società*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori, nessuno escluso, nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino per la loro natura l'iscrizione della Società agli elenchi previsti dagli art. 106 e 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385.

Il presente bilancio, rappresentativo dell'ottavo esercizio sociale, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatti in unità di Euro.

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter. Il Conto Economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite. Il presente Bilancio d'esercizio è stato corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

A partire dall'esercizio 2010 il bilancio è stato rappresentato in forma estesa, in quanto sono stati superati i limiti temporali e quantitativi (*i.e. totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico*) previsti per la redazione in forma abbreviata.

Come previsto dall'Art. 2423 ter, ci siamo avvalsi della facoltà di aggiungere ulteriori voci laddove non erano previste negli schemi indicati nell'Art. 2424 e 2425 del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Vi sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2013.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel difficile contesto di mercato in cui ha operato la Società, il valore dei beni concessi in locazione operativa nel corso dell'anno è stato in linea alle aspettative e ai passati esercizi, con l'esclusione del precedente che aveva registrato una performance influenzata da fattori non ripetibili.

I ricavi per canoni hanno registrato un incremento del 9,20% (+ 2 milioni) in relazione ai nuovi volumi intermediati.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio.

Si evidenzia che negli ultimi due esercizi la Società ha registrato perdite su crediti di modesto ammontare (i.e. circa 40.000 euro)

L'esercizio chiude con un ragguardevole utile ante imposte di Euro 2.566.684 e dopo imposte di Euro 1.701.036. Il Patrimonio netto al 30 settembre 2013 risulta essere pari ad Euro 3.420.042 .

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.", per un dettaglio della composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

La Vostra Società ha continuato ad operare in un contesto economico caratterizzato da incertezza e volatilità dei mercati.

L'economia mondiale si è espansa a ritmi modesti in relazione al rallentamento nei tassi di crescita dei paesi emergenti. Migliorano le prospettive nei paesi dell'area euro, tuttavia le prospettive e le attese sull'evoluzione economica europea e mondiale restano al ribasso sia per il perdurare della debolezza dei paesi dell'area mediterranea sia per l'indebolimento dell'attività economica nei paesi emergenti.

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) conferma la contrazione nella crescita economica mondiale che aumenterebbe del 2,9% nel 2013 e del 3,6% nel 2014.

Nell'area euro permangono alti livelli di disoccupazione con debiti sovrani dei paesi a rischio sempre in attenzione ma con riduzione del premio a rischio. Il clima di fiducia delle famiglie è complessivamente migliorato in linea con le prospettive di ripresa. L'inflazione resta bassa e continua la riduzione del credito alle imprese. In tale contesto, il Consiglio Direttivo della BCE, riunione di inizio ottobre 2013, ha confermato tassi ufficiali su livelli attuali o inferiori per un periodo di tempo prolungato.

Per quanto attiene lo stato generale dell'economia italiana, il governo ha disposto interventi per il mantenimento nel 2013 e 2014 del disavanzo entro il 3% del PIL. Tuttavia nelle previsioni degli economisti la crescita economica, rappresentata dal PIL, subirà una contrazione assestandosi nel 2013 intorno al -1,7%, incrementando l'incidenza del debito pubblico sul prodotto interno lordo che si attesterebbe attorno al 132%

Tavola riepilogativa degli scenari macro economici
(variazioni percentuali sull'anno precedente)
Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2013

	2012	2013	2014
PIL Mondo	3,2	2,9	3,6
Paesi avanzati			
Area dell'Euro	-0,6	-0,4	1,0
Giappone	2,0	2,0	1,2
Regno Unito	0,2	1,4	1,9
Stati Uniti	2,8	1,6	2,6
Paesi emergenti			
Brasile	0,9	2,5	2,5
Cina	7,7	7,6	7,3
India	3,2	3,8	5,1
Russia	3,4	1,5	3,0

anche per effetto di una riduzione delle entrate legate alle imposte indirette, nonostante la crescita dell'IVA dell'1% (i.e. 22%).

In base alle stime del Governo, a fine 2013 il saldo primario e l'indebitamento netto dovrebbero collocarsi rispettivamente al 2,4% e 3% del PIL. Proseguono le politiche di governo per la correzione dei conti e l'introduzione di misure per il contenimento delle spese primarie, in particolare di quelle in conto capitale (i.e. *spending review*).

In base ai dati Istat e di stime della Banca d'Italia, la produzione industriale continua a registrare un trend negativo; tuttavia sono presenti timidi segnali di stabilità con ridimensionamento del calo negli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto. La propensione degli imprenditori in tal senso rimane incerta anche in considerazione delle prospettive interne e del quadro politico attuale.

A mitigazione dei dati sopra esposti, il complesso delle esportazioni e in generale la capacità manifatturiera del Paese mantiene tuttora l'Italia nelle primissime posizioni in campo mondiale.

Per quanto attiene il mercato del lavoro, l'andamento del tasso di disoccupazione medio nazionale si attesta al 12%, con percentuali maggiori nelle regioni storicamente più deboli.

In tale contesto, la fascia fra i 15 e 35 anni è quella che presenta il tasso di disoccupazione più elevato, attestandosi al 37%.

In ultimo, l'inflazione si è stabilizzata intorno all' 1%, nonostante l'aumento di un punto percentuale dell'IVA.

Nel corso dell'anno le condizioni dei mercati finanziari internazionali hanno registrato oscillazioni che riflettono l'instabilità della fiducia verso il debito sovrano di taluni paesi dell'area Euro e sulla stabilità della moneta unica. Tuttavia, gli interventi della BCE hanno contribuito a calmierare i mercati e gli spread sui titoli di Stato italiani.

Il sistema bancario italiano è solido ma sottoposto alle tensioni nei mercati interbancari e orientato a politiche restrittive nella concessione di credito, mentre la qualità del credito permane bassa.

In questo scenario di dati e previsioni, l'instabilità politica dei partiti dell'intero arco costituzionale preoccupa gli investitori istituzionali e privati, alimentando un clima d'incertezza sul sistema Paese da parte degli industriali e, in particolare, un potenziale rallentamento nel flusso d'investimenti in beni strumentali necessari ad agganciare la ripresa economica.

A conclusione, di seguito si riproduce una tabella sinottica riportante il trend di alcuni indicatori macroeconomici.

Indicatori macroeconomici	2009	2010	2011	2012	2013
					Previsione
Prodotto Interno Lordo (PIL)	- 4,7%	1,1%	0,4%	-2,4%	-1,7%
Inflazione	0,8%	1,5%	2,9%	3,0%	0,9%
Tasso di disoccupazione	8,0%	8,5%	8,4%	10,5%	12%
Debito pubblico / PIL	115%	119%	120%	126%	132%

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

I più importanti in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato, in particolare flotte auto full service, il settore Information Technology & Office Automation, il settore movimento terra, maggiormente orientato ai mezzi di piccole-medie dimensioni, la logistica in tutte le sue applicazioni, dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree, il settore medicale e, infine, in minor misura, beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori e aziende specializzate nella locazione operativa a breve e lungo che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel cosiddetto Vendor Business.

In questo comparto così variegato e che non fa riferimento ad un'univoca associazione di categoria, è difficile fornire un quadro generale di volumi e numeri di operazioni, dovendo quindi rifarsi alle singole realtà settoriali.

Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata da Deutsche Leasing Italia S.p.A., a settembre la Società risultava posizionata al settimo posto nella classifica degli operatori nella categoria "Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio".

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing sta attuando, pur con qualche modifica quantitativa, il "Piano Strategico 2019".

Tra gli altri pilastri, il piano decennale conferma ancora una volta l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre più improntata al Vendor Business ed al supporto delle PMI e dei clienti della casa madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del c.d. *German Desk-Referral Business* continuerà a guidare le opportunità e necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine anche il progetto "Next 10" guiderà gli sviluppi strategici commerciali e operativi del Gruppo per tutte le linee e canali di vendita, compreso la Business Unit International.

In un contesto economico estremamente difficile, al 30 settembre 2013 il Gruppo ha registrato 7,8 miliardi di Euro di stipulato, registrando un incremento del 7,7% rispetto al precedente esercizio.

La capogruppo ha inoltre realizzato una performance reddituale positiva, sostanzialmente in linea all'esercizio precedente e alle previsioni di budget.

Le sole controllate estere, nonostante la recessione mondiale, hanno generato un incremento dello stipulato pari al 10% rispetto all'esercizio precedente ed eccedendo del 6% le aspettative di budget.

Nonostante il persistere della prudenza nella concessione del credito alle imprese, il Gruppo Deutsche Leasing ha quindi colto le opportunità derivanti dalla sempre maggiore integrazione nel mondo delle Sparkassen, dalla sostanziale stabilità del mercato interno e della diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'export dell'industria tedesca.

La capogruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo europeo, nell'ultimo decennio ha costruito una struttura internazionale con sedi dislocate in diversi paesi quali: Austria, Benelux, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.

Con tale copertura geografica, Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico ai fornitori di beni industriali di matrice tedesca.

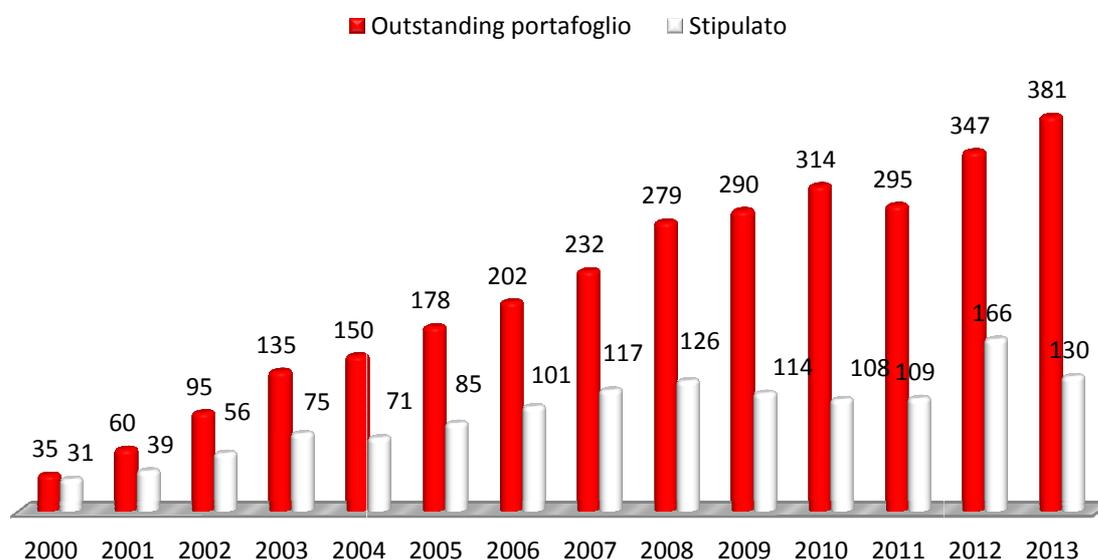


Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

Per ottemperare alla Missione Aziendale, la Vostra Società ha operato facendo costantemente riferimento alle strategie della Casa Madre, usufruendo al meglio delle sinergie di gruppo e utilizzando le risorse in capo all'azionista in campo commerciale ed operativo.

Qui di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio in locazione della vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. (*denominata in seguito anche DLI*).

Evolutione portafoglio D.L.I. S.p.A. & D.L.O. S.r.l. (dati espressi in milioni)



Nel corso dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2013, le due Società hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di circa 130 milioni di Euro; il taglio medio (*i.e. media aritmetica*) delle singole operazioni si è attestato intorno a 310 mila Euro in Deutsche Leasing Italia S.p.A. e 24 mila Euro in Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con una netta concentrazione nel Nord Italia.

Le statistiche ASSILEA a settembre 2013, relative al solo mercato dei beni industriali strumentali, riconfermano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) nelle prime 15 posizioni come valore di contratti stipulati nei primi 9 mesi dell'anno solare 2013.

Il grado di penetrazione con i partner commerciali con cui il Gruppo collabora, oltre alla riconfermata volontà dell'azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle filiali estere, garantiscono la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato ed agganciare le opportunità che si verranno a delineare nel momento di una consistente ripresa economica.

L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

La locazione operativa è un contratto in base al quale l'utilizzatore ha la disponibilità del bene per un periodo di tempo determinato, verso il pagamento di un canone periodico, a volte comprensivo dei servizi di manutenzione e commisurato al valore d'uso del bene stesso.

Al termine del primo periodo contrattuale, il Cliente ha la facoltà di:

- prolungare la durata della locazione a condizioni prefissate;
- restituire i beni.

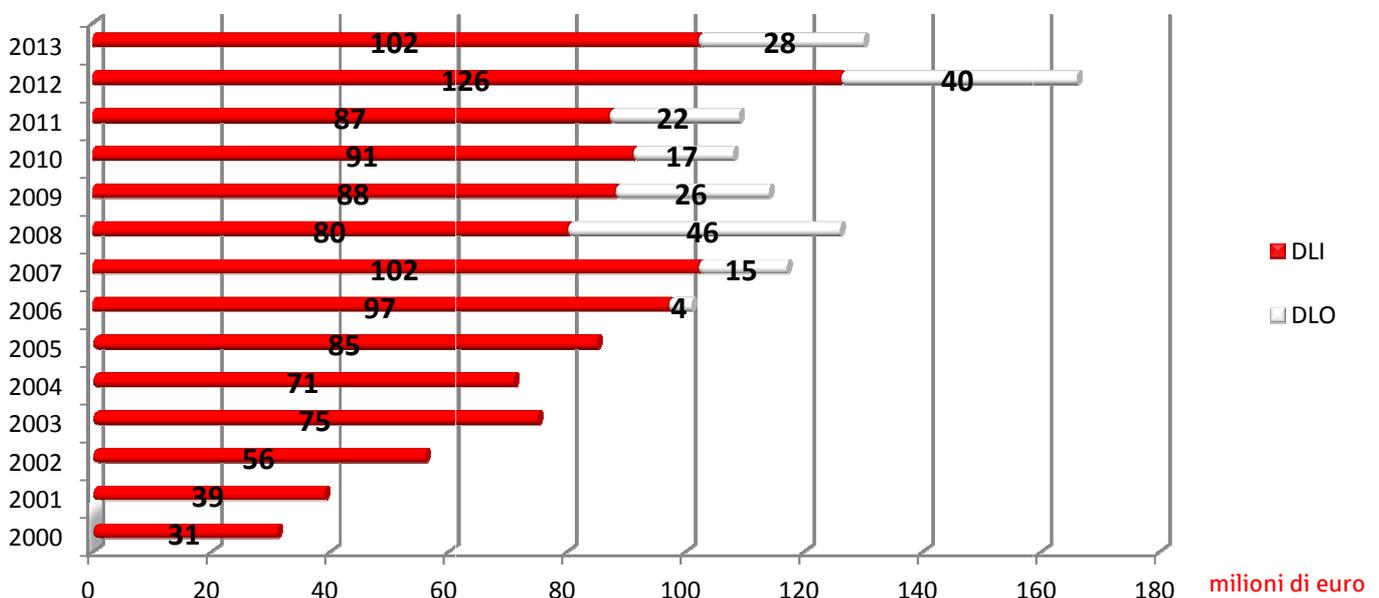
Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con il coordinamento e la supervisione di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG, ha operato principalmente nei settori logistica e movimento terra, concedendo in locazione nel tempo circa 200 milioni di beni nonché generando benefici e sinergie commerciali nei confronti della controllante e dell'intero Gruppo internazionale.

La Società attua una politica commerciale che prevede la stipula di contratti di locazione con valori residui prudenti.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

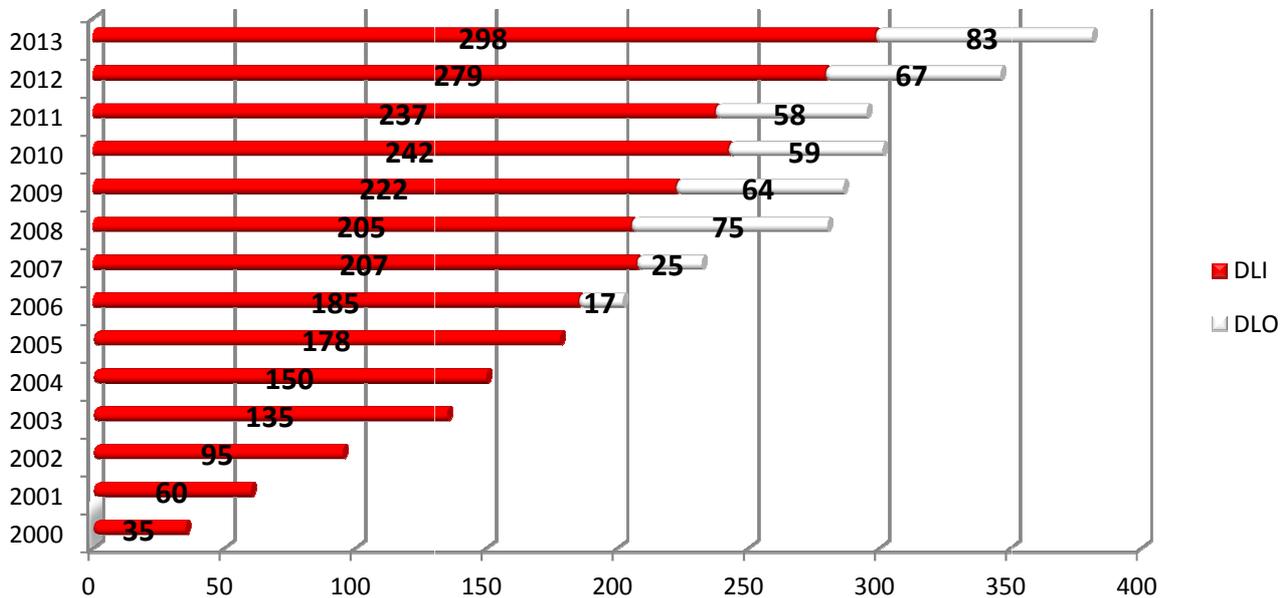
Stipulato Annuo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Portafoglio Attivo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Concentrazione di rischio

Con riferimento ai contratti attivi, qui di seguito si forniscono alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio.

Specifichiamo che il "Valore contratti" rappresenta il costo storico dei beni locati, mentre il "Capitale residuo" esprime una valutazione secondo una logica di tipo "finanziario" utilizzata dalla Società per le periodiche verifiche di redditività ed evoluzione del portafoglio.

Locazione operativa	N. Contratti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Fino a 25.000 Euro	1.972	1.469	23.197	17.011	17.826	12.550
Da 25.000 a 50.000 Euro	691	450	22.087	14.534	17.165	9.895
Da 50.000 a 250.000 Euro	242	252	25.350	27.029	14.110	15.812
Da 250.000 a 500.000 Euro	42	49	14.765	16.961	7.185	8.606
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	21	29	15.749	23.207	10.433	13.985
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	5	2	18.802	7.891	16.062	6.719
Totale portafoglio	2.973	2.251	119.950	106.633	82.781	67.567

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Fino a 25.000 Euro	2	2	46	46	18	27
Da 25.000 a 50.000 Euro	14	10	500	330	372	247
Da 50.000 a 250.000 Euro	28	34	2.916	3.758	1.747	2.426
Da 250.000 a 500.000 Euro	8	5	2.542	1.745	1.582	915
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	10	9	13.311	10.372	8.213	5.830
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	6	5	23.803	15.824	19.266	12.466
Oltre 5.000.000 Euro	2	2	76.832	74.558	51.583	45.656
Totale Portafoglio	70	67	119.950	106.633	82.781	67.567

Distribuzione territoriale

Nella seguente tabella sono state omesse le regioni ove non sia presente alcun contratto attivo. I dati sono elencati in ordine decrescente in base ai volumi dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2013.

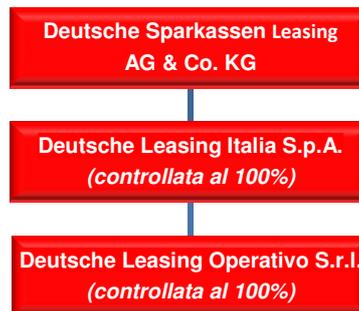
Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Valore contratti Euro / 000		Capitale residuo Euro / 000	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Lombardia	2.871	2.143	30	27	81.834	78.106	54.514	46.004
Emilia-Romagna	20	23	7	10	11.717	12.027	8.255	10.225
Marche	2	2	2	2	4.021	4.021	3.107	3.107
Piemonte	15	13	6	5	6.206	3.533	3.708	1.812
Veneto	36	43	10	9	2.778	3.333	1.772	2.686
Lazio	3	8	2	3	4.731	2.869	4.280	1.531
Trentino-Alto Adige	13	11	6	6	1.860	1.442	1.162	1.026
Friuli Venezia Giulia	6	3	2	2	1.219	985	1.024	977
Puglia	2	3	2	2	292	165	248	103
Liguria	2	2	1	1	152	152	76	96
Basilicata	2	-	1	-	1.320	-	1.125	-
Toscana	1	-	1	-	3.820	-	3.510	-
Totale regioni italiane	2.973	2.251	70	67	119.950	106.633	82.781	67.567

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Qui di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo.



La società capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Società.

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata per consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha realizzato transazioni di tipo commerciale con la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.

Per il dettaglio di attività e passività, costi e ricavi verso società appartenenti al Gruppo, si rimanda alla parte D "Altre informazioni" della nota integrativa.

La Società non possiede, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Per ulteriori informazioni e dettagli sui rapporti con parti correlate al 30 settembre 2013, si rimanda alla Nota Integrativa.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha raggiunto l'obiettivo di stabilità mantenendo la focalizzazione sul settore di riferimento e in netta controtendenza rispetto alle condizioni di sfiducia presenti nel mercato sia da parte degli operatori economici che delle imprese.

La Società ha beneficiato dell'ottimale capacità di raccolta del Gruppo, dei rapporti sempre più stretti con alcuni Vendors di Gruppo e dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela in passato non attratti dalla locazione operativa.

Nei fatti, oltre alla normale operatività con clienti e settori storici della Società, sono stati stipulati contratti di importo significativo in nuove aree di interesse commerciale, sfruttando quindi a pieno le sinergie di Gruppo che la Società ha posto come obiettivo della missione aziendale.

Nel corso dell'anno si sono registrate difficoltà in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione a fronte di clienti operanti nel settore movimento terra/costruzioni, anche se non si registrano ritardi significativi a fronte di clientela acquisita nel corso dell'anno né perdite su crediti significative.

Per quanto attiene le posizioni nel settore della stampa piana e packaging, è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. *Execution Agreement*), che ha permesso alle controllate estere (tra le quali *Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*), di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. Risk Pools transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare detto *Execution Agreement*, a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti Risk Pool: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, Deutsche Leasing Operativo acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del Risk Pool.

In base all'insieme degli ammontari pagati a fronte dei contratti in essere al 30 settembre 2013 inclusi nei Risk Pool Agreements e sulla base delle proiezioni di rischio di tali Pool fornite con apposita attestazione della società del Gruppo dedicata alla gestione di tale copertura di rischio, quest'ultima al 30 settembre avrebbe potuto richiedere il pagamento di un extra premio per circa Euro 19.500.

Nei fatti la Società non è stata chiamata e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta.

Allo stato dei fatti e dei dati in nostro possesso si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso si rimanda alla nota integrativa

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso non sono occorse variazioni ai processi organizzativi o eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o degli organi sociali.

Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

A causa della crisi economica in corso, la Società ha limitato i volumi di nuove operazioni rispetto agli esercizi precedenti non volendo incrementare le esposizioni già in essere nei confronti dei maggiori Clienti, in larga parte a loro volta noleggiatori di beni strumentali.

Alla luce dell'attuale situazione congiunturale e della non ripetitività di alcune operazioni stipulate negli esercizi precedenti, si ritiene che nel corso del 2014, la Società stipulerà un volume di contratti in linea a quanto registrato nel presente esercizio, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli amministratori confermano l'impegno di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo a sostenere operativamente e finanziariamente la controllata per consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

In relazione ai principali rischi ed incertezze di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, la generale ridotta propensione agli investimenti degli operatori nel corso del 2012/2013 ha ridotto il numero di operazioni nel mercato.

L'attuale difficile situazione di mercato è mitigata dalla qualità dei beni oggetto di locazione che, nell'eventualità, garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali

La solidità del Gruppo di riferimento congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre le linee di credito in capo alla società e alla casa madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano nel mercato il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La capogruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

E' attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la società - come tutte le società del gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* - provveda periodicamente a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla società al pooler. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario. Tali movimenti possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (*i.e. Sparkassen*).

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando un disallineamento. Per ridurre questo effetto, la Società, nel corso degli esercizi precedenti, di concerto con la tesoreria della casa madre, ha stipulato contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi per procedere alla copertura di rischio d'interesse quando ritenuto opportuno in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva una esposizione per rischio di tasso che è stata coperta nel corso dei primi mesi del nuovo esercizio.

Risorse umane e struttura organizzativa

Nel corso del 2012/2013 l'organico della Società non si è modificato, la struttura delle risorse umane è composta da 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (part time),

Nel breve periodo non sono previste assunzioni alla luce dei trend previsti di nuovi volumi

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita operativamente dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in forza di un contratto di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività.

Con riferimento all'art.34 comma 1 del D.Lgs. 196/03 confermiamo che la Società, ha adottato tutte le misure che riguardano le modalità di accesso e del trattamento dei dati personali effettuati con strumenti elettronici, in modo da poter verificare l'identità dell'utilizzatore, mediante credenziali di autenticazione (login) che consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato (user-id), associato ad una parola riservata (password).

La documentazione cartacea è custodita in armadi chiusi, le cui chiavi sono in possesso del responsabile del trattamento dei dati personali.

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 15/02/2013 (Nr. Protocollo 13021517033629143), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo prevista dall'art.73 del DPR 633/1972 in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

CONSOLIDATO FISCALE In data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 11031614454347448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 129 e seguenti del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il presente bilancio rileva oneri da consolidamento per le imposte sull'esercizio; il relativo debito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

La Società non ha sedi secondarie.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati rappresentano sinteticamente i principali aggregati economici e patrimoniali della Vostra Società, confrontati con quelli dell'esercizio 2012.

I ricavi per canoni hanno registrato un incremento del 9,2% (+1,98 milioni di Euro) conseguente all'incremento della stipula di nuovi contratti rispetto ai precedenti esercizi a condizioni vantaggiose per la Società.

I costi della produzione sono aumentati di 1,71 milioni di Euro (+9,1%), in misura proporzionale rispetto ai ricavi. Con specifico riferimento a tale voce, si segnalano:

- Ammortamenti e svalutazioni: +0,9% pari a Euro 138.583, in tendenziale coerenza con il precedente esercizio.
- Oneri diversi di gestione: +79,1%, pari ad Euro 1.670.844. Tale variazione è generata dall'incremento delle minusvalenze su alienazioni cespiti che sono passate da Euro 2.074.457 del 2012 ad Euro 3.691.903 nel 2013.

Con riferimento alle svalutazioni dei crediti, si rileva un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 78.576 (-35%) dovuto all'assestamento generalizzato nel flusso dei pagamenti nel portafoglio societario. Gli accantonamenti registrati nell'esercizio ammontano ad Euro 145.121, rispetto ad Euro 223.878 nel 2012.

Il fondo svalutazione crediti è incrementato a circa 549 mila euro (443 mila euro nel precedente esercizio) a fronte comunque di un numero limitato di controparti che palesano rallentamenti nei pagamenti.

Allo stato attuale le svalutazioni su crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione della esperienza fino ad ora maturata, della qualità e tipologia dei beni oggetto di locazione e alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal gruppo nel suo complesso nonché dalle considerazioni esposte nella presente Relazione.

Con riferimento a quanto sopra riportato, la differenza fra valore e costi della produzione, rispetto allo scorso esercizio risulta incrementata circa del 22,1% pari ad Euro 736.182, passando da Euro 3.336.703 del 2012 agli attuali 4.072.885 Euro.

I proventi finanziari sono diminuiti del 25,1% per Euro 19.463 rispetto allo scorso esercizio, mentre gli oneri finanziari hanno beneficiato di una riduzione per Euro 568 mila (-26,7%), dovuta al differenziale SWAP pari a 465.161 Euro e per Euro 100.058 alla riduzione degli interessi passivi su cash pooling.

Una variazione si rileva fra i proventi ed oneri straordinari.

I primi passano da Euro 13.284 (esercizio 2012) a Euro 7.795, mentre gli oneri straordinari si attestano ad Euro 8.860 contro Euro 25.631 del 2012.

In entrambi i casi si tratta di rettifiche di costi e ricavi effettuate nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi passati.

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il bilancio d'esercizio, si propone di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Euro 85.052 ad incremento della riserva legale, che ammonterà quindi ad Euro 124.732
- Euro 1.615.984 ad incremento della riserva straordinaria, che ammonterà ad Euro 2.295.310

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

- ATTIVO -

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2013	Totale al 30/09/2013	30/09/2012
B	IMMOBILIZZAZIONI		82.735.081	76.342.299
I	IMMATERIALI		12.965	13.600
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	12.965		13.600
II	MATERIALI		82.722.116	76.328.699
4)	ALTRI BENI	80.590.736		65.339.143
4 bis)	ALTRI BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	2.131.380		7.730.300
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-		3.259.256
C	CIRCOLANTE		3.390.947	2.925.722
II	CREDITI		3.179.248	1.883.186
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		7.275	132.007
1)	VERSO CLIENTI	2.754.372		890.344
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.275		132.007
4)	VERSO CONTROLLANTI	-		188.844
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
4 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	256.756		364.117
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
4 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	141.766		128.362
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
5)	VERSO ALTRI	26.354		311.519
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		211.699	1.042.536
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	211.699		1.042.536
D	RATEI E RISCONTI		1.468.480	1.115.967
	RATEI	1.103.268		1.014.808
	RISCONTI	365.212		101.159
	TOTALE ATTIVO		87.594.508	80.383.988

- PASSIVO -

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2013	Totale al 30/09/2013	30/09/2012
A	PATRIMONIO NETTO (+ -)		3.420.042	1.719.007
I	CAPITALE		1.000.000	1.000.000
IV	RISERVA LEGALE		39.680	861
VII	ALTRE RISERVE		679.326	16.368
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	679.326		16.368
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-	(74.592)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.701.036	776.370
B	FONDI RISCHI E ONERI		-	27.127
2)	PER IMPOSTE		-	21.127
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		9.553	7.905
D	DEBITI		83.690.124	78.025.417
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		79.886.608	74.410.894
4)	DEBITI VERSO BANCHE		-	116
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	2.411.482		2.698.387
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	80.251.093		74.740.894
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		79.886.608	74.410.894
12)	DEBITI TRIBUTARI	907.919		480.632
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2.821		2.491
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
14)	ALTRI DEBITI	116.809		102.898
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
E	RATEI E RISCONTI		474.789	604.532
	RATEI	167.711		149.303
	RISCONTI	307.078		455.229
	TOTALE PASSIVO		87.594.508	80.383.988

CONTI D'ORDINE	30/09/2013	30/09/2012
Valore nozionale derivati su tassi di interesse (Interest Rate Swap Amortising)	90.000.000	65.000.000

Conto Economico

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2013	Totale al 30/09/2013	30/09/2012
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		24.538.063	22.086.301
1)	- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	23.607.716		21.619.738
5)	- ALTRI RICAVI E PROVENTI	930.347		466.563
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		(20.465.178)	(18.749.598)
6)	- MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI		(1.008)	(590)
7)	- PER SERVIZI		(651.875)	(722.827)
8)	- PER GODIMENTO BENI DI TERZI		(12.916)	(12.852)
9)	- PER IL PERSONALE		(172.382)	(195.805)
(a)	- Salari e stipendi	(129.894)		(144.365)
(b)	- Oneri sociali	(40.840)		(45.945)
(c)	- Trattamento di fine rapporto	(1.649)		(5.495)
10)	- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(15.844.252)	(15.705.668)
(a)	- Immobilizzazioni immateriali	(4.091)		(3.400)
(b)	- Immobilizzazioni materiali	(15.695.039)		(15.478.390)
c)	- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-
(d)	- Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(145.121)		(223.878)
14)	- ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(3.782.745)	(2.111.857)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		4.072.885	3.336.703
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(1.505.136)	(2.054.306)
16)	- ALTRI PROVENTI FINANZIARI		58.020	77.483
(b)	- Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-
(d)	- Proventi diversi	58.020		77.483
17)	- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		(1.563.156)	(2.131.789)
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	(764.300)		(864.358)
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(1.065)	(12.347)
20)	PROVENTI		7.795	13.284
	<i>Di cui plusvalenze da alienazioni</i>	-		-
21)	ONERI		(8.860)	(25.631)
	<i>Di cui minusvalenze da alienazioni</i>	-		-
	<i>Di cui imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)		2.566.684	1.270.050
22)	- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(865.649)	(493.680)
	Correnti	(906.179)		(469.859)
	Anticipate	40.530		(38.237)
	Differite	-		14.416
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.701.036	776.370

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Tutti i prospetti sono stati redatti in unità di Euro. Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La Società non ha mai effettuato, nel corso dell'esercizio qui commentato, rivalutazioni economiche o monetarie.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte secondo il costo sostenuto e ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che alla data di chiusura dell'esercizio dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente, tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettronimeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. In osservanza con quanto previsto dai principi contabili vigenti, per tali beni non è calcolato alcun ammortamento.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e valutati al presumibile valore di realizzo. Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il valore di presunto realizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in ossequio al principio delle competenza temporale.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Tattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla norma.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale pari al valore di rimborso. Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione. I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

I costi sono rilevati in Conto Economico secondo il criterio della correlazione tra costi e ricavi ovvero della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere fatta in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi attraverso procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati a proventi sono rilevati immediatamente in Conto Economico.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote fiscali in vigore, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate per adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta

Al 30/09/2013 non sono presenti poste in valuta.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B Immobilizzazioni **Euro** **82.735.081**

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
I	Immateriali	12.965	13.600
II	Materiali	82.722.116	76.328.699
	Totale	82.735.081	76.342.299

La sottovoce " I ", è relativa a costi di implementazione del software gestionale. Questa è l'unica voce relativa a "beni di uso proprio". Si indica di seguito un prospetto sintetico delle movimentazioni. Segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

I - Immobilizzazioni immateriali	
Valore inizio esercizio	35.000
Acquisti nell'esercizio	3.456
Rivalutazioni	-
Vendite nell'esercizio	-
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>38.456</i>
Fondo inizio esercizio	(21.400)
Ammortamenti	(4.091)
Utilizzo fondo	-
<i>Fondo a fine esercizio</i>	<i>(25.491)</i>
Valore netto di bilancio	12.965

La sottovoce "II", fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa.

II - Immobilizzazioni materiali	Beni in Locazione	Beni in attesa di locazione	Acconti	Totali
Valore beni all'inizio dell'esercizio	106.630.917	7.730.300	3.259.256	117.620.473
Acquisti	40.753.459	2.131.380	-	42.884.839
Rivalutazioni	-	-	-	-
Messi a reddito	-	(7.730.300)	(3.259.256)	(10.989.556)
Vendite	(27.434.914)	-	-	(27.434.914)
Valore beni a fine esercizio	119.949.462	2.131.380	-	122.080.842
Fondo all'inizio dell'esercizio	(41.210.872)	-	-	(41.210.872)
Ammortamento	(15.695.039)	-	-	(15.695.039)
Utilizzo fondo	17.547.184	-	-	17.547.184
Fondo a fine esercizio	(39.358.727)	-	-	(39.358.727)
Svalutazioni per rischi su beni locati	(80.902)	-	-	(80.902)
Valore all'inizio dell'esercizio	(80.902)	-	-	(80.902)
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	80.902	-	-	80.902
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	-	-	-	-
Valore netto di bilancio	80.590.736	2.131.380	-	82.722.116

Le svalutazioni riflettono l'accantonamento per la rettifica dei valori di alcuni beni in portafoglio legati a contratti risolti per inadempienza. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo ed il valore residuo contabile alla data di risoluzione del contratto collegato.

I valori sopra indicati includono 29.193.910 Euro per beni relativi a contratti inseriti nella gestione del Risk Pool Internazionale.

Al termine dell'esercizio non sono presenti acconti per pagamenti anticipati parziali fornitura di beni. I valori espressi l'anno passato, facevano riferimento a forniture completate nel corso dell'esercizio e divenute oggetto di contratti di locazione.

Voce C Attivo circolante
Euro
3.390.947

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
II	- CREDITI	3.179.248	1.883.186
IV	- DISPONIBILITA' LIQUIDE	211.699	1.042.536
	Totale	3.390.947	2.925.722

Sottovoce "II - CREDITI"

II - Crediti		Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
1	Crediti verso clienti	2.754.372	890.344
4	Crediti verso controllanti	-	188.844
4 bis	Crediti tributari	256.756	364.117
4 ter	Imposte anticipate	141.766	128.362
5	Crediti verso altri	26.354	311.519
	Totale	3.179.248	1.883.186

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti".** Fa riferimento ad importi scaduti e a dilazioni di pagamento concesse e contrattualmente stabilite. L'ammontare esposto è stato ridotto del relativo fondo svalutazione crediti come sotto riportato.

1 - Crediti verso clienti	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Al lordo del fondo svalutazione di competenza	3.303.536	1.333.818
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(549.164)	(443.475)
Totale	2.754.372	890.344

Il fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione nella pagina successiva, tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per le singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

Ev oluzione fondo sv alutazione crediti	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Saldo ad inizio esercizio	(443.475)	(219.597)
Accantonamenti	(145.121)	(223.878)
Utilizzo fondo	39.432	-
Totale	(549.164)	(443.475)

Di seguito si riporta un dettaglio temporale. La riduzione dei crediti in scadenza per dilazioni concordate, è dovuta alla progressiva estinzione del portafoglio di contratti contenenti tale caratteristica.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Scadenza entro 3 mesi	11.468	176.078
Da 3 mesi a 1 anno	-	4.964
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	-	-
Totale	11.468	181.042

I controvalori dei crediti scaduti sono riportati al lordo del fondo svalutazione di competenza

Crediti scaduti – Prev edibili date di realizzo	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Scadenza entro 3 mesi	2.353.863	389.157
Da 3 mesi a 1 anno	570.878	436.676
Da 1 a 5 anni	144.003	144.002
Scadenza indeterminata	223.324	182.941
Totale	3.292.068	1.152.776
		-
Totale Crediti dettagliati	3.303.536	1.333.818

Fra i crediti scaduti sono presenti Euro 182.748 relativi a contratti inseriti nel Risk Pool Internazionale.

	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Incassi successivi	2.364.400	521.000
Scaduti ancora da recuperare	939.136	812.818
Totale	3.303.536	1.333.818

Di seguito si espone la competenza territoriale e l'ammontare degli incassi alla data del 14/11/2013.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	11.468				11.468	11.468	-
Totale Crediti in scadenza	11.468	-	-	-	11.468	11.468	-

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	2.164.015	148.859	7.275	76.017	2.396.165	2.164.015	232.151
Emilia-Romagna	114.669	211.979			326.648	114.669	211.979
Marche	24.400	158.348		4.905	187.653	24.400	163.253
Puglia	930	24.586		141.021	166.537		166.537
Veneto	49.848		51.254	1.381	102.483	49.848	52.635
Campania			85.474		85.474		85.474
Friuli		25.625			25.625		25.625
Totale Regioni Italiane	2.353.863	569.396	144.003	223.324	3.290.586	2.352.932	937.654
Stato Estero	-	1.482	-	-	1.482	-	1.482
Totale Crediti Scaduti	2.353.863	570.878	144.003	223.324	3.292.068	2.352.932	939.136

Fra i crediti esigibili oltre l'anno o con durata indeterminata, pari ad Euro 367.327, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di poter negoziare alcun piano di rientro. Il fondo svalutazione di competenza degli stessi, ammonta ad Euro 360.052, il valore netto di tali crediti quindi, risulta pari ad Euro 7.275.

- **Sottovoce 4, "Crediti verso controllanti"**. Il saldo del presente esercizio è pari a zero. Lo scorso anno, la voce comprendeva solamente il credito IVA relativo al mese di settembre accollato alla controllante sulla base dell'adesione all'IVA di gruppo. Quest'anno il saldo dell'IVA al 30/09/2013 è a debito, si rimanda pertanto alla voce **"Debiti verso controllanti"** per i dettagli in merito.

4 - Crediti verso controllante	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	-	188.844

Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli inerenti ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 4 Bis, "Crediti tributari".** È riferita agli anticipi d'imposta versati in ottemperanza alle normative vigenti ed alle ritenute fiscali subite sui conti correnti attivi e sul certificato di deposito detenuto fino al giugno 2010. Gli acconti IRAP riferibili all'esercizio ammontano ad Euro 143.000. L'acconto IRES non è presente in quanto versato dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli circa le operatività infragruppo.

4 bis - Crediti tributari	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Credito V/Erario per acconti IRAP	201.890	172.954
Credito V/Erario per Acconto IRES	-	143.158
Ritenuta acconto su certificato di deposito	46.454	46.454
Imposte di bollo virtuale	4.712	-
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	3.700	1.551
Totale	256.756	364.117

- **Sottovoce 4 Ter, "Imposte anticipate".** È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi della quota di accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa (0,5% dei crediti).

4 ter - Crediti per imposte anticipate	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Credito V/Erario per imposte anticipate	141.766	128.362
Totale	141.766	128.362

La movimentazione netta di imposte anticipate si manifesta prevalentemente nel:

- imposte anticipate (IRES 27,5%) relative ad accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa per Euro 35.651;
- Rilascio di imposte anticipate (IRES 27,5%) per utilizzo Fondo svalutazione crediti tassato per Euro 22.248.

Si riporta qui di seguito un prospetto delle variazioni delle imposte anticipate in contropartita del conto economico.

	Totale 30/09/2013	Totale 30/09/2012
1 Esistenze iniziali	128.362	166.599
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	35.651	59.800
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(22.248)	(98.037)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	141.766	128.362

Sottovoce 5, "Crediti verso altri".

I crediti verso banche risultano azzerati in quanto, a differenza dello scorso anno, alla fine dell'esercizio non sono stati presentati RID.

Le note credito da ricevere sono riferite a contratti annullati, per i quali era già stata registrata la fattura del fornitore.

Anche i crediti verso altre società del gruppo sono azzerati; lo scorso anno facevano riferimento all'importo a debito della Deutsche Leasing International GmbH a residua copertura di una perdita relativa ad una pratica inserita nel Execution Agreement e da coprire secondo le regole e le garanzie in esso specificate. Il credito è stato incassato nel corso del mese di novembre 2012.

5 - Crediti verso altri	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Verso banche per versamento RID	-	76.157
Verso fornitori aziendali	2.625	-
Note credito da ricevere	23.728	23.328
Verso altre società del gruppo	-	212.033
Totale	26.354	311.519

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
I	Depositi bancari e postali	211.699	1.042.536

I valori riportati sono relativi ai saldi attivi dei conti correnti bancari. Al 30/09/2013 non vi sono assegni in attesa di incasso e non esiste denaro contante in cassa, si conferma inoltre che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

Euro

1.468.480

Tale voce è così composta:

D - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
Ratei attivi	1.103.268	1.014.808
Risconti attivi	365.212	101.159
Totale	1.468.480	1.115.967

Dettaglio delle voci

Ratei	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Ratei attivi su canoni di locazione	1.103.268	1.014.808
Totale	1.103.268	1.014.808

Risconti	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Risconti attivi assicurazioni su crediti	359.546	98.087
Risconti attivi diversi	1.315	1.491
Risconti attivi su provvigioni passive	4.350	1.582
Totale	365.212	101.159

I "Risconti attivi assicurazioni su crediti" fanno riferimento alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura per rischi su crediti. Per coprire alcune posizioni debitorie è stato sottoscritto un apposito contratto (denominato Execution Agreement), con la società Deutsche Leasing International GmbH. L'incremento dei volumi delle pratiche oggetto della copertura, stipulate con i fornitori inclusi nell'accordo, ha portato il saldo del risconto di competenza dai 98.087 Euro dello scorso anno agli attuali 254.242 Euro. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

La rimanente quota del risconto in esame, pari ad Euro 105.304, è riferita ad un premio pagato alla società Atradius Krediversicherung, al fine di assicurare una quota dell'esposizione nei confronti di un solo cliente, per contratti con durata residua fra i 38 ed i 48 mesi. La società assicuratrice summenzionata è stata individuata dalla casa madre per fornire il medesimo servizio alle filiali estere che hanno in portafoglio contratti con lo stesso soggetto.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto Euro 3.420.042

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
IV	Riserva legale	39.680	861
VII	Riserva straordinaria	679.326	16.368
VIII	Utile (Perdite) portati a nuovo	-	(74.592)
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.701.036	776.370
	Totale	3.420.042	1.719.007

Ai sensi dell'Articolo 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto nel quale per ogni voce di patrimonio netto viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

Descrizione	Valore al 30/09/2013	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	39.680	B	-	-	-
Riserva straordinaria	679.326	A, B, C	679.326	(74.592)	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	1.719.006		679.326	(74.592)	-

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto al 30/09/2013 è positivo e ammonta ad Euro 3.420.042. Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Utili (perdite) portate a nuovo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	861	16.368	(74.592)	-	942.637
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	74.592	(74.592)	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	776.370	-	776.370
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	861	16.368	776.370	(74.592)	1.719.007
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	38.819	737.551	(776.370)	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	(74.592)	-	74.592	-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	1.701.036	-	1.701.036
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	39.680	679.327	1.701.035	-	3.420.042

Voce B Fondi per rischi ed oneri

Euro

0

Composizione della voce:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
2	- PER IMPOSTE	-	27.127
	Totale	-	27.127

La sottovoce “PER IMPOSTE” presenta un saldo pari a zero per effetto del rilascio delle imposte differite accantonate nei precedenti esercizi. In particolare tale voce accoglieva le imposte differite calcolate sulla differenza tra maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente riconosciuti. Le “Passività fiscali differite”, si riferiscono al rinvio della deducibilità di componenti di reddito rispetto all’esercizio di competenza, in particolare su ammortamenti civilistici minori a quelli fiscalmente ammessi, relativi ai contratti di locazione operativa.

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni delle imposte differite in contropartita del conto economico

	Totale 30/09/2013	Totale 30/09/2012
1 Esistenze iniziali	27.127	41.542
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(27.127)	(14.416)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	-	27.127

Si segnala che, in base all’insieme delle commissioni pagate a fronte di contratti in essere al 30 settembre 2013 inclusi nei Risk Pool Agreements, in applicazione dell’Execution Agreement stipulato nell’esercizio 2009/2010 e con riferimento alle proiezioni di rischio di tali pool fornite con apposita attestazione della società del Gruppo dedicata alla gestione dei Pool, quest’ultima al 30 settembre avrebbe potuto richiedere il pagamento di un extra premio per circa 19.500 Euro.

Tuttavia non si è ritenuto necessario procedere ad alcun accantonamento in quanto, nei fatti, la Società non è stata chiamata ad effettuare integrazioni di commissioni rispetto a quelle già riconosciute in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta al verificarsi di condizioni stabilite da accordi scritti tra le parti.

Voce C Trattamento di fine rapporto Euro 9.553

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
C	TFR	9.553	7.905

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30/09/2013, nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Saldo ad inizio esercizio	7.905	10.863
Accantonamenti	1.649	5.495
Utilizzi	-	(8.453)
Totale	9.553	7.905

La riduzione dell'accantonamento rispetto allo scorso esercizio, è dovuta all'entrata in vigore con effetti retroattivi, del nuovo contratto di lavoro nazionale di categoria. Lo stesso prevede una riduzione della base imponibile ed il recupero di quanto accantonato nel periodo di vacanza contrattuale.

Voce D Debiti
Euro
83.690.124

Composizione della voce:

D - DEBITI		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
4	Debiti verso banche	-	116
7	Debiti verso fornitori	2.411.482	2.698.387
11	Debiti verso controllante	80.251.093	74.740.894
12	Debiti tributari	907.919	480.632
13	Debiti v/ istituti di prev.za sociale	2.821	2.491
14	Altri debiti	116.809	102.898
	Totale	83.690.124	78.025.417

- **Sottovoce 4, "Debiti verso banche".** Al 30/09/2013 tutti i saldi relativi ai conti correnti risultano in attivo.

4 - Debiti verso banche	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Saldi passivi di c/c	-	116

- **Sottovoce 7, "Debiti verso fornitori"**

7 - Debiti verso fornitori	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Debiti v/fornitori	2.261.860	2.238.808
Debiti per fatture provvigioni da ricevere	5.000	-
Debiti per fatture manutenzioni da ricevere	7.195	4.931
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	137.426	454.649
Totale	2.411.482	2.698.387

I "Debiti verso fornitori" sono rappresentativi di fatture ricevute per le quali, al momento della chiusura dell'esercizio, non ne è ancora stato disposto il saldo. L'importo evidenziato è pertinente per Euro 2.258.228 all'operatività legata ai contratti di locazione operativa, mentre la differenza, per Euro 3.632, si riferisce a debiti per la gestione amministrativa della Società.

"Debiti per fatture provvigioni da ricevere": nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto per il quale è previsto il riconoscimento di una provvigione ad un terzo. Si segnala che il relativo impatto a conto economico di tale importo, è ripartito lungo la durata del contratto ad esso collegato.

I “**Debiti per fatture manutenzioni da ricevere**” sono relativi a importi da riconoscere a fornitori che svolgono attività di manutenzione sui beni locati i cui corrispettivi sono pagati dal conduttore alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

I “**Debiti v/fornitori per fatture da ricevere**” riguardano oneri per la gestione amministrativa della Società per Euro 50.102 e oneri per l'attività di locazione per i rimanenti Euro 87.324.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

11 - Debiti verso controllanti	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Cash pooling DSL AG / DLO	79.886.608	74.410.894
Debiti per trasferimento debito IVA	49.485	-
Debito per servizi di gestione in outsourcing	315.000	330.000
Totale	80.251.093	74.740.894

Nella voce “**Cash pooling DSL AG / DLO**”, è indicato il saldo dell'esposizione verso il pooler Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l'applicazione del cash pooling “zero balance system”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

La voce “**Debiti per trasferimento debito IVA**” è rappresentativa del debito IVA relativo al mese di settembre, accollato alla controllante sulla base della adesione delle due società all'IVA di gruppo. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 15/02/2013 in base all'art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 13021517033629143), la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto tale credito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. Si specifica che alla fine dello scorso esercizio il saldo dell'IVA era a credito, il relativo importo pertanto è reperibile alla voce “Crediti verso controllante”.

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**” evidenzia l'imponibile della fattura da ricevere per la gestione in outsourcing della Deutsche Leasing Operativo S.r.l., corrispondente al costo annuale concordato fra le parti. Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 12, “Debiti tributari”.**

12 - Debiti tributari	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	1.576	1.450
Ritenute d'acconto lav. Autonomi 1038 e 1040	164	-
Imposte per IRES di competenza	739.238	327.771
Imposta di bollo virtuale	-	9.323
Imposte per IRAP di competenza	166.940	142.088
Totale	907.919	480.632

L'IRPEF Cod. 1001 su retribuzioni ai dipendenti e le ritenute d'acconto (cod. 1038 e 1040), sono state liquidate nel mese di ottobre 2013.

Con riferimento al debito d'imposta relativo all'IRES, confermiamo che in data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 11031614454347448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito / credito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

- **Sottovoce 13, "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".**

13 - debiti verso istituti di previdenza	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
INPS C/Contributi	2.821	2.491

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla società per il mese di settembre, tale debito è stato liquidato nel mese di ottobre 2013.

- **Sottovoce 14, "Altri debiti".**

14 - Altri debiti	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Debiti verso clienti	71.659	57.748
Debiti verso dipendenti	45.150	45.150
Totale	116.809	102.898

I "Debiti verso clienti" si riferiscono ad eccedenze da restituire.

I "Debiti verso dipendenti" si riferiscono ad accantonamenti per un premio produzione confermato dalla casa madre aumentato dei contributi di competenza.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2013, si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei debiti.

Per entrambi gli esercizi a confronto, l'ammontare dei debiti a scadenza indeterminata fa riferimento al saldo del cash pooling "zero balance" in essere con la casa madre.

Debiti – Dettaglio scadenze prevedibili	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Scadenza entro 3 mesi	1.079.471	2.685.779
Da 3 mesi a 1 anno	2.724.045	597.316
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	79.886.608	74.742.323
Totale	83.690.124	78.025.417

Per i soli debiti relativi all'esercizio concluso si riepiloga la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 14/11/2013

Categoria	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	996.875	1.414.607	-	-	2.411.482	984.588	1.426.894
Debiti verso controllante	49.485	315.000	-	79.886.608	80.251.093	-	80.251.093
Debiti tributari	1.740	906.179	-	-	907.919	1.740	906.179
Debiti v/ istituti di previd.za sociale	2.821	-	-	-	2.821	2.821	-
Altri debiti	28.550	88.260	-	-	116.809	28.400	88.409
Totale	1.079.471	2.724.045	-	79.886.608	83.690.124	1.017.549	82.672.575

Nella pagina seguente, le singole categorie di debiti verranno suddivise per competenza territoriale, ad esclusione dei debiti tributari e verso gli istituti di previdenza sociale.

Debiti verso fornitori

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	902.253	50.742	-	-	952.995	889.966	63.029
Trentino Alto Adige	94.622	-	-	-	94.622	94.622	-
Totale Regioni Italiane	996.875	50.742	-	-	1.047.617	984.588	63.029
Stato Estero (D)	-	1.363.865	-	-	1.363.865	-	1.363.865
Totale debiti v/fornitori	996.875	1.414.607	-	-	2.411.482	984.588	1.426.894

Debiti verso controllanti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	49.485	315.000	-	-	364.485	-	364.485
Totale Regioni Italiane	49.485	315.000	-	-	364.485	-	364.485
Stato Estero (D)	-	-	-	79.886.608	79.886.608	-	79.886.608
Totale debiti v/controllante	49.485	315.000	-	79.886.608	80.251.093	-	80.251.093

Si specifica che i debiti con durata indeterminata si riferiscono al saldo del cash pooling in essere con la casa madre, mentre le altre scadenze fanno riferimento a debiti verso la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti intragruppo.

Altri debiti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	150	88.260	-	-	88.410	-	88.410
Basilicata	28.400		-	-	28.400	28.400	-
Totale altri debiti	28.550	88.260	-	-	116.809	28.400	88.410

Voce E Ratei e risconti

Euro

474.789

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
Ratei passivi	167.711	149.303
Risconti passivi	307.078	455.229
Totale	474.789	604.532

- La voce ratei passivi, è formata da:

Ratei	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Ratei passivi differenziale swap	86.870	60.999
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	7.472	6.519
Ratei per assicurazione beni in locazione	73.369	81.785
Totale	167.711	149.303

Il rateo passivo per il differenziale swap, è rappresentativo del debito per la quota di differenziale maturata sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti.

Il rateo per assicurazione dei beni oggetto dei contratti in locazione rappresenta il debito per l'ammontare da riconoscere alla compagnia assicurativa a saldo delle varie coperture sottoscritte sui singoli beni oggetto dei contratti presenti nel portafoglio attivo dell'esercizio.

- I risconti passivi sono calcolati sulle seguenti voci:

Risconti	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Risconti passivi su canoni di locazione	287.368	373.807
Premi assicurativi percepiti in via anticipata	19.710	81.422
Totale	307.078	455.229

I premi assicurativi percepiti in via anticipata fanno riferimento a coperture assicurative pagate dal cliente per tutta la durata del contratto in un'unica soluzione al momento dell'attivazione dello stesso. Tali importi vengono ripartiti su base temporale per tutta la durata della locazione dei beni ai quali si riferiscono.

SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi.

IMPEGNI

La Società ha sottoscritto strumenti derivati su tassi (Interest Rate Swap), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del differenziale.

Nel prospetto sotto riportato si evidenziano le variazioni dei principali elementi di valutazione collegati.

	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Valore nozionale	90.000.000	65.000.000
<i>Fair value – Mark to market</i>	<i>(589.430)</i>	<i>(1.202.249)</i>
Rateo passivo su differenziale swap	86.870	60.999
Differenziale (interessi) dell'anno in C.E.	(793.045)	(1.258.106)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE Euro 24.538.064

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.607.716	21.619.738
5	Altri ricavi e proventi	930.347	466.563
	Totale	24.538.063	22.086.301

Dettagli:

1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Canoni di locazione operativa	23.391.771	21.064.199
Recupero spese di incasso	6.093	4.473
Recupero spese diverse	8.159	348.446
Rimborso premi assicurativi	158.209	164.290
Rimborso spese fine locazione	8.950	7.920
Recupero spese rec. credito e beni	40	60
Rimborso spese istruttoria	34.495	30.350
Totale	23.607.716	21.619.738

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti, sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il contratto entra a reddito, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, i **“Canoni di locazione operativa”**, si propone nella pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi, l'incremento è dovuto allo sviluppo dei volumi di portafoglio.

Il sensibile decremento della voce **“Recupero spese diverse”**, è relativo principalmente al fatto che durante lo scorso esercizio furono fatturati dei canoni di pre-locazione di un parco macchine, oggetto di specifico accordo tra le parti.

Regioni	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro	
	2013	2012	2013	2012
	Lombardia	3479	3745	16.492.173
Emilia-Romagna	25	84	2.524.460	1.637.856
Lazio	9	18	1.048.668	1.035.474
Piemonte	15	13	959.198	616.674
Veneto	46	46	755.058	653.547
Toscana	1	2	448.793	6.283
Trentino-Alto Adige	13	11	344.144	298.317
Marche	2	3	259.380	699.547
Basilicata	2	-	254.420	-
Friuli-Venezia Giulia	6	3	251.761	28.100
Liguria	2	2	26.882	26.882
Puglia	5	6	26.833	8.930
Campania	-	1	-	4.405
Sardegna	-	1	-	3.508
-	-	-	-	-
Totale regioni italiane	3.605	3.935	23.391.771	21.064.199
Locazioni a soggetti esteri	-	-	-	-
Totale portafoglio	3.605	3.935	23.391.771	21.064.199

Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto, differisce da quello riportato nella tabella che espone la ripartizione territoriale dei contratti attivi, presente nella relazione sulla gestione. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono ordinati in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2013.

- **Sottovoce 5, “Altri ricavi e proventi”.**

5 - Altri ricavi e proventi	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Plusvalenze cessione beni locati	689.529	375.972
Penale su contratti risolti	165.560	-
Riprese di valore	75.258	90.590
Arrotondamenti	-	1
Totale	930.347	466.563

Le riprese di valore sono dovute al mancato utilizzo di fondi svalutazione, accantonati negli scorsi esercizi per posizioni risolte nel corso dell'anno.

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

Euro (20.465.178)

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.008)	(590)
7	Per servizi	(651.875)	(722.827)
8	Per godimento beni di terzi	(12.916)	(12.852)
9	Per il personale	(172.382)	(195.805)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(15.844.252)	(15.705.668)
14	Oneri diversi di gestione	(3.782.745)	(2.111.857)
	Totale	(20.465.178)	(18.749.598)

- **Sottovoce 6, “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”.** È costituita unicamente dal costo della cancelleria.

6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Cancelleria e stampati	(1.008)	(590)

- **Sottovoce 7, "Costi per servizi".**

7 - Per servizi	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Assicurazioni beni locazione operativa	(151.972)	(152.205)
Buoni pasto	(1.148)	(886)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(29.052)	(23.257)
Consulenze antinfortunistiche	(500)	(520)
Consulenze elaborazione stipendi	(2.500)	(1.904)
Energia elettrica	(2.007)	(1.960)
Fidejussioni rimborso utilizzo credito IVA	-	(14.081)
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(315.000)	(330.000)
Provigioni	(2.231)	(2.213)
Spese certificazione bilancio	(23.000)	(23.000)
Spese d'incasso RID	(4.692)	(7.672)
Spese di manutenzione software	(11.576)	(1.152)
Spese e commissioni bancarie	(5.652)	(6.548)
Emolumenti collegio sindacale	(10.850)	(9.500)
Oneri associativi e marketing	(5.436)	(6.331)
Spese recup. beni ctr locazione	(10.422)	(22.011)
Assicurazione su crediti	(73.460)	(20.446)
Spese postali	(2.377)	(2.049)
Oneri ispezione beni c/o terzi	-	(8.841)
Manutenz. Beni locaz.oper.ritirati	-	(16.399)
Contributi su vendite beni recuper.	-	(71.850)
Totale	(651.875)	(722.827)

I costi per servizi non hanno subito variazioni degne di nota ad esclusione dei costi per l'assicurazione di crediti, incrementati a causa dell'aumento del numero di contratti coperti dall'Execution Agreement, nonché per la sottoscrizione di una nuova polizza, con Atradius Creditversicherung, per la copertura di una quota dell'esposizione verso un singolo cliente.

E' da rilevare anche il sensibile decremento a causa dell'assenza di oneri riconosciuti a terze parti per ispezione su beni (Euro 8.841 nel precedente esercizio), manutenzioni (Euro 16.399 nel precedente esercizio), e contributi riconosciuti per la vendita di beni ritirati (Euro 71.850 nel precedente esercizio).

- **Sottovoce 8, "Costi per godimento beni di terzi"**. Contiene il costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

8 - Per godimento beni di terzi	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Outsourcing hardware AS400	(12.916)	(12.852)

- **Sottovoce 9, "Costi per il personale"**. Comprende la spesa per il personale dipendente (un impiegato a tempo pieno ed un funzionario part-time), comprensiva degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

9 - Per il personale		Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
(a)	Salari e stipendi	(129.894)	(144.365)
(b)	Oneri sociali	(40.840)	(45.945)
(c)	Trattamento di fine rapporto	(1.649)	(5.495)
	Totale	(172.382)	(195.805)

- **Sottovoce 10, "Ammortamenti e svalutazioni"**.

10 - Ammortamenti e svalutazioni		Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
(a)	Ammort. immobilizz. immateriali	(4.091)	(3.400)
(b)	Ammort. immobilizz. materiali	(15.695.039)	(15.478.390)
(d)	Svalutazione crediti	(145.121)	(223.878)
	Totale	(15.844.252)	(15.705.668)

Sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione".

14 - Oneri diversi di gestione	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(5)	(9)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(4.446)	(18.242)
Minusvalenze cessione beni locati	(3.778.294)	(2.093.605)
Totale	(3.782.745)	(2.111.857)

Si specifica che le minusvalenze di cessione dei beni locati fanno riferimento alla differenza tra il valore netto contabile di inizio esercizio ed il valore di cessione.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI Euro (1.505.136)

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
16	Altri proventi finanziari	58.020	77.483
17	Interessi e altri oneri finanziari	(1.563.156)	(2.131.789)
	Totale	(1.505.136)	(2.054.306)

• **Sottovoce 16, "Altri proventi finanziari".**

16 - Altri proventi finanziari	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Int. attivi di mora	2.416	25.699
Int. attivi su anticipati pagamenti a fornitori	44.856	49.328
Int. attivi su c/c bancari	10.748	2.456
Totale	58.020	77.483

• **Sottovoce 17, "Interessi e altri oneri finanziari".**

17 - Interessi e altri oneri finanziari	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Differenziale SWAP passivo	(793.045)	(1.258.106)
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(764.300)	(864.358)
Int. passivi su c/c bancari	(5.811)	(9.325)
Totale	(1.563.156)	(2.131.789)

Si specifica che gli "interessi passivi su cash pooling DSL AG / DLO", sono determinati mensilmente sul saldo del cash pooling "zero balance", in essere fra la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l. a partire dal 30 giugno 2009. Gli stessi sono stati determinati applicando normali condizioni di mercato.

Voce E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Euro (1.065)

Composizione della voce:

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
20	Proventi	7.795	13.284
21	Oneri	(8.860)	(25.631)
	Totale	(1.065)	(12.347)

Le voci accolgono sopravvenienze attive e passive per elementi positivi o negativi di reddito di competenza degli esercizi passati.

20 - Proventi	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Soprawvenienze attive	7.795	13.284
Totale	7.795	13.284

21 - Oneri	Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
Soprawvenienze passive	(8.860)	(25.631)
Totale	(8.860)	(25.631)

Voce 22 Imposte sul reddito d'esercizio

Euro

(865.649)

Composizione della voce:

22 - Imposte sul reddito d'esercizio		Saldo al 30/09/2013	Saldo al 30/09/2012
22	Imposte sul reddito d'esercizio	(865.649)	(493.680)

Si vedano i dettagli alla pagina seguente.

22 - Imposte sul reddito d'esercizio		Dettaglio al 30/09/2013	Dettaglio al 30/09/2012
	Imposte correnti	(906.179)	(469.859)
	Imposte differite (rilasciate)	27.127	14.416
	Imposte anticipate	13.404	(38.237)
	Totale	(865.649)	(493.680)

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per Euro 166.940 e IRES (27,5%) per Euro 739.238

Le imposte differite e anticipate sono calcolate rispettivamente:

- su ammortamenti civilistici differenti da quelli fiscalmente ammessi applicando le aliquote in vigore dal 1° gennaio 2009 per Euro (27.127)
- su accantonamenti per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile per Euro (13.404)

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2013
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.566.684
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte	2.566.684
Aliquota fiscale corrente IRES	27,50%
Onere fiscale teorico	705.838
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	(3.740)
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	35.651
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	(22.248)
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in aumento per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	23.757
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	
Utilizzo crediti d'imposta	
Imposte relative a riserve distribuibili	
Altro (minor accantonamento IRES)	(20)
IRAP	166.940
Aliquota fiscale effettiva	35,31%
Onere fiscale effettivo	906.178
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	906.178
Imposte sul reddito dell'esercizio dalle attività non correnti in via di dismissione	-

Voce 23	Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.701.036
----------------	---	-------------	------------------

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con “durata indeterminata”;
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reale su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l’obbligo di retrocessione a termine
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell’art. 2447 bis c.c lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell’art. 2447 decies c.c lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall’Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell’attivo di stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori similari) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l’esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il collegio sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari ad Euro 10.850.

Per la revisione del bilancio, commissionata alla KPMG S.p.A., sono previsti compensi per Euro 19.000 al netto delle spese ed Euro 1.000 a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del gruppo

- Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

Al 30/09/2013 la Società aveva in essere un debito nei confronti della controllante per il debito IVA relativo al mese di settembre 2013. Tale debito viene accollato dalla Società alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di gruppo. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 15/02/2013 in base all'art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 13021517033629143), la Società ha aderito al regime dell'IVA di gruppo, pertanto tale credito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Con riferimento ai debiti d'imposta per l'IRES di competenza dell'esercizio, segnaliamo che in data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 1103161445437448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito / credito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

I suddetti rapporti, nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Credito / Debito IVA del mese di settembre 2013	49.485	-	-	-
Altri debiti (outsourcing gestione)	315.000	-	-	-
Outsourcing gestione della società	-	-	(315.000)	-
Totale	364.485	-	(315.000)	-

- Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG**

Con riferimento alla catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo indicata nella relazione sulla gestione, ricordiamo che la Società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG.

Al 30/09/2013 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a Euro 79.886.608 rappresentato dal saldo del cash pooling "zero balance". I rapporti, nei confronti della casa madre di seguito sintetizzati.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Cash pooling "zero balance"	79.886.608	-	-	-
Interessi su cash pooling	-	-	(764.300)	-
Totale	79.886.608	-	(764.300)	-

La società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH**

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere con la società Deutsche Leasing International GmbH.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Risconto attivo per assicurazione su crediti	-	254.242	-	-
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	-	-	(54.245)	-
Totale	-	254.242	(54.245)	-

Il risconto attivo rappresenta il residuo della quota di costo relativa allo stesso tipo di servizio sostenuta nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi futuri.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Bilancio consolidato della capogruppo

Nelle pagine successive è riportato il bilancio consolidato pubblicato dalla capogruppo ad aprile 2013 relativamente all'esercizio terminato al 30 settembre 2012.

Consolidated balance sheet as at 30 September 2012

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Assets	As at 30 September 2012		As at 30 September 2011
	€	€	k€
1. Cash reserves			
a) Cash in hand		54,630.15	34
2. Receivables from credit institutions			
a) Due daily	357,750,492.80		363,136
b) Other receivables	107,998,871.75	465,749,364.55	11,158
3. Receivables from customers		5,018,607,132.00	4,602,271
4. Equities and other non-fixed interest securities		24,326.01	40
5. Investments		125,148,838.00	61,331
of which:			
in credit institutions			
€ 107,315,635.50 (previous year: k€ 60,013)			
6. Shares in affiliated companies		16,010,478.28	96,217
of which:			
in financial services providers			
€ 0.00 (previous year: k€ 95,038)			
6a. Leasing assets		9,489,410,907.66	8,995,868
7. Intangible assets		20,311,622.42	25,452
8. Property, plant and equipment		102,029,402.44	95,333
9. Other assets		257,738,125.94	198,247
10. Prepayments and accrued income		12,384,613.97	8,602
Total assets		15,507,469,441.42	14,457,689

Equity and Liabilities	As at 30 September 2012		As at 30 September 2011
	€	€	k€
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	455,436,814.63		502,686
b) With agreed maturity or notice period	8,799,234,979.16	9,254,671,793.79	7,859,956
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	101,974,751.19		90,879
ab) With agreed maturity or notice period	19,864,385.88	121,839,137.07	19,430
3. Liabilities evidenced by securities			
a) Issued bonds		186,600,000.00	330,140
4. Other liabilities		347,082,331.92	249,105
5. Accruals and deferred income		4,773,178,165.13	4,839,624
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	78,165,006.25		55,709
b) Provisions for taxation	14,640,662.98		5,958
c) Other provisions	143,252,266.67	236,057,935.90	79,291
7. Fund for general banking risks		29,000,000.00	–
8. Equity			
a) Called-up capital subscribed capital/equity shares of limited partners	240,000,000.00		223,000
b) Reserves	237,615,392.93		142,862
c) Differences from currency translation	9,913,174.29		7,713
d) Shares of minority interests and unconsolidated subsidiaries	13,108,388.77		631
e) Net profit for the year	58,403,121.62	559,040,077.61	50,705
Total equity and liabilities		15,507,469,441.42	14,457,689
1. Contingent liabilities			
a) Liabilities under suretyships and guarantee agreements		863,716,465.20	1,084,847
2. Other obligations			
a) Irrevocable loan commitments		98,093,320.84	138,187

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2011 to 30 September 2012

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

	2011/12			2010/11
	€	€	€	k€
01. Leasing income		5,924,849,094.26		5,854,647
02. Leasing expenses		-2,810,768,428.20	3,114,080,666.06	-2,857,849
1. Interest income from				
a) credit and money market transactions		107,949,629.98		98,755
2. Interest expenses		-313,110,018.75	-205,160,388.77	-308,757
3. Current income from				
a) investments		4,566,359.24		7,259
b) shares in affiliated companies		2,548,380.42	7,114,739.66	738
4. Income from profit and loss transfer agreements			1,018,756.53	20
5. Commission income		13,865,375.32		6,199
6. Commission expenses		-8,994,765.81	4,870,609.51	-23,968
7. Other operating income			317,594,107.40	286,681
8. General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries	-151,577,583.77			-117,774
ab) Social security contributions and expenditures for retirement pensions and other benefits of which: for retirement pensions € 2,754,949.40 (previous year: k€ 2,572)	-22,783,215.57	-174,360,799.34		-19,691
b) Other administrative expenses		-108,210,166.82	-282,570,966.16	-110,368
9. Depreciation and valuation adjustments on				
a) leasing assets		-2,515,110,656.62		-2,475,721
b) intangible assets and property, plant and equipment		-14,197,206.17	-2,529,307,862.79	-15,749
10. Other operating expenses			-249,703,119.81	-204,994
11. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which: expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB € 29,000,000.00 (previous year: k€ -)			-83,690,383.25	-66,946

	2011/12			2010/11
	€	€	€	k€
12. Depreciation and valuation adjustments on investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets			-3,296,036.06	-
13. Income from write-ups on investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets			0.00	17,746
14. Expenses from profit and loss transfer agreements			-1,621.24	-3
15. Profit on ordinary activities			90,948,501.08	70,225
16. Extraordinary income		0.00		101
17. Extraordinary expenses		0.00		-90
18. Extraordinary profit			0.00	11
19. Taxes on income and profit			-28,814,984.48	-17,092
20. Other taxes, not included under item 10			-2,082,785.35	-2,306
21. Net income for the year			60,050,731.25	50,838
22. Profits attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries			-2,598,614.55	-638
23. Losses attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries			951,004.92	505
24. Net profit for the year			58,403,121.62	50,705

Rendiconto finanziario

		dal	01/10/2012	01/10/2011
		al	30/09/2013	30/09/2012
RENDICONTO FINANZIARIO		Esercizio 2013	Esercizio 2012	
A)	Disponibilità monetaria netta iniziale	1.042.420	(3.695.565)	
B)	Flusso monetario da attività d'esercizio			
	Utile (perdita) d'esercizio	1.701.036	776.370	
+	Ammortamenti	15.699.131	15.481.790	
+	Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	3.691.903	2.093.605	
+	Svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	
-	Rivalutazioni di immobilizzazioni	-	-	
-	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	855.089	375.972	
+ -	Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	(79.253)	(355.688)	
+ -	Variazioni nelle rimanenze	-	-	
+ -	Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	(1.648.574)	2.532.294	
+ -	Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	5.507.953	17.314.736	
	Totale flusso monetario da attività d'esercizio	24.017.106	37.467.136	
C)	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
-	Investimenti in immobilizzazioni			
	<i>immateriale</i>	3.456	17.000	
	<i>materiale</i>	35.154.540	43.854.295	
	<i>finanziarie</i>	-	-	
	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	(3.259.253)	2.859.674	
+	Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	7.050.916	14.001.819	
	Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	(24.847.827)	(32.729.151)	
D)	Flusso da attività di finanziamento			
+	Accensione di nuovi finanziamenti	-	-	
+	Conferimenti dei soci a pagamento	-	-	
+	Contributi in conto capitale	-	-	
-	Rimborsi di finanziamenti	-	-	
-	Rimborso di capitale proprio ai soci	-	-	
	Totale flusso da attività di finanziamento	-	-	
E)	Distribuzione di utili	-	-	
F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	(830.721)	4.737.985	
G)	Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	211.699	1.042.420	

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 18 dicembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Delegato
 Dott. Roberto Quarantelli

